



trasporti & mobilità



A24, rampe chiuse

Dalle 22 di oggi alle 6 di domani saranno chiuse le rampe, sia in entrata che in uscita, dello svincolo di viale Palmiro Togliatti della A24 verso la Tangenziale Est. La chiusura è dovuta ai lavori per le nuove complanari sul tratto urbano dell'autostrada.

Fermate in più in uscita dal deposito

Da oggi tutti i bus che escono o fanno ritorno al deposito di Tor Pagnotta apriranno le porte alle fermate più importanti e frequentate. Al mattino, tra le 4 e le 7, le 170 vetture che escono dal deposito, quindi, si fermeranno per accogliere i viaggiatori diretti a:

stazione Laurentina, piazzale Nervi, piazza Rufino, stazione Ostiense, piazzale dell'Agricoltura, Arco di Traverlino, piazza Venezia e stazione Termini. Al ritorno, in direzione del deposito saranno oltre 220 le corse disponibili dalle 20 in poi.

Tre linee rallentate

Da oggi, lavori Italgas in via di Boccea (in zona Selva Candida) e possibili rallentamenti per le linee di bus 025 e 027. Interventi di potatura, invece, in via Romano Santi, a Cinecittà. Sempre da oggi, potranno rallentare il passo i bus della linea 657.

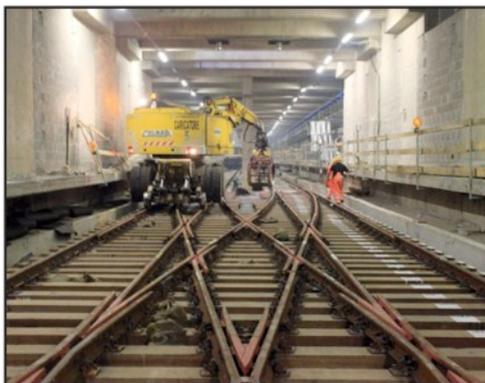
Cantieri e nuove metropolitane Aurigemma: "Uniti verso il 2020"

L'assessore alla Mobilità traccia il futuro prossimo delle infrastrutture per la città

"Dopo i cantieri d'agosto, siamo entrati nella fase finale dei lavori per il metrò B1 fino a Conca d'Oro e della C fino a Centocelle". Per la mobilità romana, i prossimi mesi saranno cruciali. Il punto della situazione lo fa l'assessore capitolino alla Mobilità, Antonello Aurigemma.

Per Roma, agosto è stato un mese di cantieri. Quali sono stati gli interventi più importanti sul fronte della mobilità e grazie a quale modello si è riusciti a rispettare le tempistiche?

"La decisione di concentrare alcuni importanti interventi nel mese di agosto è stata presa per ridurre al massimo i disagi per i cittadini e si è confermata una intuizione giusta. L'opera principale è stata la realizzazione del nodo di scambio San Giovanni, dove si andranno ad incontrare le linee A e C della Metropolitana. È stato necessario effettuare chiusure parziali della linea A, ma il grande impegno profuso dagli uffici di Roma Capitale, del VII Dipartimento, di Roma Metropolitane e di Metro C ha permesso non solo di rispettare la tabella di marcia ma addirittura di anticipare la chiusura dei lavori. Fondamentale anche il ruolo dei Vigili del Fuoco e dei tecnici della Regione Lazio, che hanno ultimato il necessario iter burocratico, e di Atac, che aveva predisposto un piano di bus sostitutivi in grado di garantire fluidità e sicurezza dell'esercizio. La ripresa



del normale servizio della linea A è stata garantita in coincidenza con il ritorno al lavoro di migliaia di romani. Tanti altri cantieri non direttamente connessi alla mobilità ma che avevano un impatto sulla viabilità sono stati chiusi prima che la vita della città tornasse ai ritmi abituali, grazie anche alla decisione dell'Amministrazione di raddoppiare e triplicare i turni di lavoro in modo che i cantieri funzionassero 24 ore su 24".

Quali altri cantieri sono programmati per i prossimi mesi?

"I lavori della linea B1 fino a Conca d'Oro e della C fino a Centocelle sono entrati nella fase di ultimazione, mentre in corso d'opera c'è il cantiere del nodo di Termini.

Seguirà la cantierizzazione del prolungamento della B da Rebibbia a Casal Monastero, che è già stato approvato dall'Assemblea Capitolina (lavori affidati a Salini Costruttori, ndr). A breve, poi, partiranno i lavori per lo spostamento del capolinea del tram 8 a piazza Venezia, che porterà anche la riqualificazione di largo Argentina. Il 15 settembre entriamo nella terza fase dei lavori per la realizzazione del corridoio della mobilità a via Laurentina, dove verrà realizzata una linea di filobus con corsia dedicata. Ci sono poi i progetti per prolungare la Metro B1 fino a Bufalotta, opera su cui abbiamo avviato il processo partecipativo dei cittadini, per portare la linea A da una parte fino a Torrevecchia e dall'altra fino a Torre Angela e per l'arrivo della linea C fino a Colosseo. Roma è la capitale europea che ha più cantieri sulle infrastrutture del trasporto pubblico: un dato che da solo rende l'idea di come l'Amministrazione stia facendo ogni sforzo possibile per portare a termine quelle opere che la città attende ormai da decenni".

Dalla B1 al primo tratto della C, Roma sta per vedere la nascita, dopo molti anni, di nuove linee del metrò. Come cambierà, con l'entrata in servizio dei treni, la mobilità in superficie?

"L'apertura delle nuove linee permetterà di incrementare del 50 per cento l'at-



tuale rete della metropolitana e rivoluzionerà la mobilità di due importantissimi quadranti di Roma, provocando ripercussioni positive sull'intera città. Basti pensare che l'entrata in esercizio della B1 libererà in superficie oltre due milioni di chilometri/veicolo all'anno dei mezzi su gomma, che potranno essere così dislocati in altre zone della città. Decine di migliaia di persone che ogni giorno vengono a lavorare a Roma potranno lasciare le proprie auto nei parcheggi di scambio ed entrare in città con il mezzo pubblico, contribuendo in maniera significativa alla fluidificazione del traffico".

La manovra Finanziaria del governo potrebbe pregiudicare i progetti futuri ed influire in modo negativo sulla costruzione della candidatura olimpica?

"Agli enti locali si sta chiedendo di farsi carico di una parte importante dei tagli promossi dal Governo e bene ha fatto il Sindaco Alemanno a chiedere con le istituzioni un tavolo dove ragionare e confrontarsi. L'avventura olimpica è un'opportunità straordinaria non solo per Roma, ma per l'Italia intera: da questo punto di vista mi sembra ci sia la necessaria unità di intenti affinché la candidatura possa essere vincente".

Corridoio Laurentina-Tor Pagnotta Dal 15 settembre i lavori avanzano

Per il futuro corridoio della mobilità Laurentina-Tor Pagnotta, dopo l'avanzamento del cantiere dello scorso 22 agosto, è in arrivo una nuova fase di lavori.

Da giovedì 15 settembre, quindi, lungo via Laurentina sarà modificata la circolazione nel tratto compreso da viale dell'Umanesimo a viale Ignazio Silone. Una modifica che durerà tre mesi e che interesserà solo il traffico privato diretto verso il Gra. Ecco come: i veicoli diretti fuori città verranno convogliati su via Achille Campanile, che diventerà a senso unico fino all'incrocio con via Vasco Pratolini.

Le auto che percorrono la Laurentina venendo dal Centro dovranno quindi proseguire lungo via Campanile (che diventerà a senso unico), via Pratolini (ugualmente a senso unico)-viale Silone, quindi proseguire a destra su via Saporì oppure

riprendere la Laurentina. Sul fronte del trasporto pubblico, invece, le variazioni si limiteranno alla sospensione di una fermata: la "Laurentina-Genieri". Sempre verso il Gra, infatti le linee di bus 044, 072, 076, 077, 703, 704, 707, 707 festiva, 761, 772 e 772 festiva, 776, 779, 797, C8 e n21 resteranno sul percorso abituale grazie a una corsia loro riservata lungo la Laurentina.

Nella direzione opposta bus e veicoli privati continueranno a poter percorrere via Laurentina così come avviene attualmente. L'unico accorgimento riguarderà chi è diretto alla Scuola Elementare "Antonio Gramsci" in via Achille Campanile. Per raggiungerla si potrà sostare nel parcheggio già esistente e attraversare a piedi via Campanile fino all'ingresso pedonale della scuola di fronte al parcheggio stesso.

lettere

Ciao, nonna Violetta

Venerdì scorso, a 90 anni, ci ha lasciato Violetta Grande, un'assidua lettrice di questa pagina ma soprattutto un'amica della nostra redazione. Violetta, però, è stata qualcosa di più per tanta gente, soprattutto per tutte quelle persone che, non avendo un'automobile o qualcuno che li potesse accompagnare, ora possono far visita a un proprio caro che riposa in uno dei cimiteri romani servendosi di una linea di bus dedicata. La rete delle linee "C" è infatti un'idea di Violetta. Lucida, attenta, determinata (da Torrevecchia doveva prendere quattro differenti linee per portare i fiori sulla tomba del marito a Prima Porta), indubbiamente predisposta alla polemica, Violetta era anche dolce, affettuosa, ironica e le piaceva scrivere. Nel 2003 invia le prime lettere all'Atac e al Comune. Entra in contatto anche con Trasporti&Mobilità per chiedere aiuto nella sua battaglia. Ci chiede di accompagnarla sul bus che la porta al

la metrò A sciolta quale raggiunge la Roma-Viterbo per scendere a Prima Porta e arrivare al Cimitero Flaminio con la 034. Andiamo con lei: due ore e quaranta all'anclata e forse di più al ritorno. A 82 anni, Violetta lo fa due-tre volte a settimana. Scrive più volte al sindaco e ottiene un incontro. Il colloquio con Veltroni dà il via alla sua idea di una rete di bus che colleghi con i cimiteri della città. Ovviamente lei l'ha già disegnata su una cartina di Roma che porta con sé. Il criterio guida è: le fermate delle linee "C" devono essere raggiungibili da tutti al massimo con un solo viaggio in bus, tram o metropolitana. Così sarà, per quanto possibile. Il giorno del viaggio inaugurale sulla "sua" C6, Violetta è lì per verificare, con una risata, che il percorso è sbagliato: troppo tortuoso. Ha ancora ragione e l'Atac aggiusta il tiro. Per questo, e non solo, Violetta merita una "Grazie". Nello stringerci al dolore della nipote Silvia (insieme alla quale venne a trovarci) e della sua famiglia, stavolta le scriviamo noi, per dirle: "Ciao Violetta".

